



ARCIDIOCESI DI CATANIA
POSTULAZIONE DELLA CAUSA DI CANONIZZAZIONE DEL
Beato Giuseppe Benedetto Dusmet
Arcivescovo di Catania

LETTERA DI NATALE AL DUSMET

n. 8/22

Caro padre Giuseppe Benedetto Dusmet,

ti scrivo perché in questi giorni tutti sono di corsa e impegnati a scendere per le strade affollate rincorrendo l'occasione migliore per comprare l'ultimo regalo da mettere sotto l'albero.

Ti confido una cosa: il mio parroco ha regalato a tutti noi bambini una storiella e ci ha detto di metterla sotto il presepe e leggerla la notte di Natale. È una bella cosa e sono curioso perché desidero sapere di cosa si tratta.

La notte di Natale vorrei recitare una preghiera insieme a te, anche se saremo lontani. Ti chiedo di pregare Gesù bambino con me perché dia il pane a chi ha fame e la luce vera a chi nascerà; protegga i nostri genitori, porti pace a tante famiglie che hanno perso i loro cari a causa della guerra e faccia splendere la luce della stella cometa sul nostro cammino. Oh padre Dusmet, prega anche per me perché possa essere oggi un bambino buono e domani un uomo onesto che senza Gesù bambino non saprebbe vivere.

Chiedi, insieme a me, a Gesù bambino che ci conceda un suo dono: la fede, quella fede che sappia abbattere i muri dell'odio e testimoniare l'unico amore che non tramonta: Dio fatto carne.

Grazie e spero un giorno di incontrarti. Buon Natale.

A voi devoti del Dusmet,

anche io desidero rivolgere un piccolo pensiero. Quest'anno festeggeremo il Natale ma non dimentichiamo chi è il festeggiato. Inoltre, la presenza di Gesù bambino allontanerà da noi ogni paura per l'annuncio del Suo messaggio. Essere cristiani significa anche osare, osare testimoniando, osare per amare, osare con coraggio perché annunciare il Natale cristiano ci rende felici.

Il nostro Beato osava instancabilmente condividendo gioie e dolori.

«Una notte corre a casa di un bambino che moriva di terribile crup. Vi si intrattiene fino all'alba; tutti temevano del contagio terribile del male. Ma Dusmet sta a qualche centimetro dal capezzale di quell'infelice sino all'ultimo respiro del piccino» (BRUSCA, *Il cardinale Dusmet*, 48).

Auguri a tutti perché possiamo festeggiare un Natale senza dimenticare il Gesù bambino che c'è nell'altro.

Con benedizione,

Catania, 24. XII. 2022

